



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della XXIV[^] riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

In data 8 settembre 2023, alle ore 10.00 si tiene, in modalità videoconferenza, la XXIV[^] riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

- 1) Precisazione delibera n 5 del XXI Comitato 4 luglio 2023 riguardante l'imposta del valore aggiunto sul budget Concerti Mehta -Filarmonica della Scala. Ratifica.
- 1bis) Raccolta fondi concerti settembre 2023, borse di studio e richiesta Lions Lucca Le Mura, ratifica.
- 1tris) Concerti Filarmonica La Scala-Zubin Mehta. Ufficio stampa e note di sala. Ratifica.
- 2) Novembre 2023 Gianni Schicchi, Teatro del Giglio, già deliberato. Dettagli programma. Comunicazioni.
- 3) Trattative in corso stagione 2024. Determinazioni.
- 4) Iniziative estive-autunnali e segretario organizzatore. Deliberazioni.
- 5) Contributo per acquisto di pulmino-shuttle per circuito visite Celle Puccini e luoghi pucciniani. Determinazioni.
- 6) Assegnazione contributi bando: "Manifestazione di interesse per la ricerca di operatore economico per la predisposizione di App telematica IOS/Android Puccini100, di musica incisa video e audio di Giacomo Puccini". Determinazioni
- 7) Assegnazione contributi bando "Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani" pubblicato il 5/7/23. Determinazioni
- 8) Situazione aggiornata spese Comitato.
- 9) Liberazione impegno spesa bando "Manifestazione di interesse per la ricerca di operatore per l'organizzazione delle manifestazioni relative alla inaugurazione delle Celebrazioni Pucciniane 2023/24". Determinazioni.
- 10) Liberazione impegno spesa bando "Avviso Pubblico per la raccolta di profili di operatori economici relativi alla attività di Media Center per il Comitato Promotore Celebrazioni pucciniane."
- 11) Progetti iniziative estero 2023/24. Determinazioni
- 12) Progetti iniziative nazionali scuole musicali e istruzione 2023/24. Determinazioni.
- 13) Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- il Dott. Antonio Parente, Direttore Generale della Direzione dello Spettacolo del Ministero della cultura;
-
- per il Cons. Alessandra Gallone, rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca, la Dott.ssa Maria Ferraro collegatasi alle ore 12.02;
- il Dott. Paolo Benedetti in rappresentanza del Dott. Luca Menesini, presidente della Provincia di Lucca;
- il Sindaco del Comune di Lucca, Dott. Mario Pardini cui subentra il Dott. Beniamino Placido alle ore 11.29;
- il Dott. Giorgio del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio cui subentra l'Assessore Sandra Mei alle ore 11.29;
- il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia;
- il Dott. Luigi Viani, in rappresentanza del Presidente della Fondazione Giacomo Puccini;
- l'Ing. Paolo Spadaccini in rappresentanza del Presidente della Fondazione Festival Pucciniano, Prof. Luigi Ficacci;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza del Prof. Giovanni Godi, Presidente della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il Dott. Fabrizio Papi, in rappresentanza del Centro Studi Giacomo Puccini;
- il Dott. Andrè Comploi per la Fondazione Teatro alla Scala,
- la Dott.ssa Iliara del Bianco, Presidente dell'Associazione lucchesi nel mondo collegatasi alle ore 11.12;
- il Dott. Claudio Buja, Presidente della Casa Musicale Ricordi;
- la Dott.ssa Chiara Gasparini in rappresentanza del Dott. Pierluigi Ledda, Presidente dell'Archivio Storico Ricordi;
- la Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;
- il Prof. Michele Girardi esperto nominato con decreto interministeriale 4 marzo 2022.

Sono presenti, altresì, il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere, e la Dott.ssa Anna Enrica Rossi, Segretaria del Comitato.

Risultano assenti il Dott. Mauro Antonelli rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito, il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana.

Il **Presidente**, dopo aver accertato la presenza del numero legale, introduce il primo punto all'ordine del giorno, "**Precisazione delibera n 5 del XXI Comitato 4 luglio 2023 riguardante l'imposta del valore aggiunto sul budget Concerti Mehta -Filarmonica della Scala. Ratifica.**" e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

procede con la lettura della seguente comunicazione: “Premesso che nella delibera 5 del XXI Comitato del 4 luglio 2023 si è deliberato stanziamento di euro 300.000 in diminuzione per i due concerti Mehta-Filarmonica della Scala. Premesso che la delibera era precisa ma non completa perché tutti i costi ivi riportati erano comunque maggiorati dell’imposta del valore aggiunto, non riportata nel totale della delibera. Il Comitato determina di precisare la delibera 5 del XXI Comitato del 4 luglio 2023 quale stanziamento di 300.000 oltre iva, in diminuzione. Discussione, contrari, astenuti”.

Il Sindaco **Del Ghingaro** chiede se ciò sta a significare che sulla somma deliberata debbano pertanto essere aggiunti i costi dell’IVA.

Il **Presidente** conferma che sulla somma deliberata di euro 300.000,00 vanno aggiunti ulteriori 66.000,00 euro per IVA.

La **Professoressa Biagi Ravenni** sottolinea che ci si trova di fronte ad un comportamento ricorrente, ovvero ciò che viene deliberato, poi, in corso d’opera, regolarmente cambia. Porta ad esempio il concerto del 9 settembre in cui si esibirà un’orchestra diversa da quella che era stata decisa.

Il Sindaco **Del Ghingaro** concorda con la Professoressa. Non è pensabile tornare sempre sugli stessi argomenti. Ritiene corretto mantenere i 300.000 euro deliberati, in caso contrario, bisogna ridiscuterne. A cascata quel 22% di IVA in più incide chiaramente su altre iniziative. Anche per il concerto del 9 settembre a Torre Del Lago si dichiara allucinato per la maniera con la quale è stata gestita l’organizzazione dell’evento, senza alcuna informazione alla vigilia del suo svolgimento. Si rischia un gigantesco flop. Per la ratifica della somma deliberata per il concerto, conferma di approvare l’importo di euro 300.000 mila IVA inclusa. Se c’è da cambiare l’importo, ritiene necessario riaprire la discussione.

Il **Presidente** informa che nella riunione del 4 luglio, al punto 5 dell’o.d.g., era stato deliberato di impegnare fino ad euro 300.000, in diminuzione per i due concerti, ma che su alcune delle voci che conducevano a tale totale, bisognava caricare l’IVA. Se ciò non accadesse, i due concerti non si terrebbero.

Interviene il **Dott. Fazzi** rappresentando di aver inviato in mattinata un file excel con i costi dei due concerti comprensivi di IVA e anche di una somma da accantonare per eventuali imprevisti. Raccomanda, per il futuro, di considerare ed includere sempre l’iva nei costi per questo tipo di eventi, o al 10% o al 22%.

Il Sindaco **Del Ghingaro**, ritiene che l’Iva rappresenti un costo per il Comitato e, contestando il metodo attuale, reputa indispensabile per il futuro deliberare le spese comprensive di IVA. Anche se ribadito più volte nel corso delle passate riunioni, auspica anche di poter ricevere i vari documenti con alcuni giorni di anticipo al fine di poterli visionare con la calma necessaria.

Il **Dott. Comploi** concorda.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si passa alla votazione. Contrario Girardi. Astenuti Parente e Comploi (perché interessato al Concerto come Teatro alla Scala). La delibera viene accolta.

Il **Presidente** introduce punto n.1 bis all'ordine del giorno, “**Raccolta fondi concerti settembre 2023, borse di studio e richiesta Lions Lucca Le Mura, ratifica.**” Prosegue con la lettura della seguente comunicazione: “Premesso che il Presidente ha dovuto prendere in autonomia la decisione di affiancare i concerti Mehta-Filarmonica della Scala ad una raccolta fondi, e ciò stante la mancanza del numero legale del 10 agosto scorso. Premesso che è pervenuta una richiesta di partecipazione a raccolta fondi, tramite abbinamento, da parte della Club LIONS Lucca Le Mura dedicata al Service Distrettuale a sostegno dell'Hospice Pediatrico Casa Marta (<https://www.lions108la.org/le-nostre-attivita-umanitarie/salute/casa-marta/>) da parte del dottor Massimo Checchia, rappresentante nel Distretto Toscano per unità abitative per malati terminali, progetto cui partecipano Ospedale Meyer Firenze, Fondazione Caritas, sponsor privati e i Lions Toscana. Premesso che la legge 234/2021 art 1 comma 792 c) indica tra le finalità del Comitato “ promozione della ricerca scientifica in materia di studi pucciniani, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti; istituzione di borse di studio ed emanazione di bandi di concorso per l'elaborazione di saggi storiografici e musicologici sull'opera di Giacomo Puccini, in favore degli studenti dei conservatori e delle accademie musicali, e anche nelle scuole di ogni ordine e grado, a fini didattici;” Premesso che le aspettative di raccolta fondi totali, compresi i due concerti non saranno inferiori a 50.000 euro da cui saranno detratte le relative spese. Il Comitato ratifica di attribuire l'incasso delle manifestazioni a titolo di raccolta fondi, svolta da Aragorn srl, a favore di borse di studio da attribuire a bando e delibera di destinare il 10% dell'incasso complessivo dei due concerti al Club Lions Lucca Le Mura, da devolvere al progetto Hospice Pediatrico Casa Marta. Discussione, contrari, astenuti.

La **Professoressa Biagi Ravenni** lamenta che quanto letto dal Presidente non corrisponde a quanto anticipato per mail nei giorni precedenti. Ci si trova ancora una volta costretti a dover approvare un evento a ridosso del suo svolgimento. Anche per quanto riguarda la beneficenza, le borse di studio e il fund raising sono state ricevute solo vaghe informazioni. Ritene impossibile continuare a procedere con questo metodo.

Il **Presidente** informa di aver dovuto agire autonomamente in quanto la riunione del 10 agosto non si è tenuta per mancanza del numero legale. Si sta chiedendo di deliberare che il 10% dell'incasso dei due concerti sia devoluto ai bambini malati terminali ricoverati.

Dott.ssa Mavilla ritiene che temi così delicati debbano essere discussi in precedenza e poi deliberati. Aggiunge che il sito di Aragorn, fino a due giorni fa, riportava che il ricavato del concerto era a sostegno delle attività istituzionali del Comitato. Ritene che il Comitato non debba ricavare per essere sostenuto, non lo trova corretto.

Il **Presidente** precisa che tra le finalità del Comitato previste dalla legge vi è l'istituzione di borse di studio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Precisa il **Dott. Fazzi** di aver inviato in mattinata anche il parere del consulente fiscale del Comitato, il quale, a propria volta, si era consultato con il Revisore Dott. De Gregorio. Si erano posti il problema circa la possibilità di rilievi dal punto di vista fiscale poiché ci sarà una vendita di biglietti. Si sono trovati concordi nel ritenere che, essendo comunque questi incassi destinati sostanzialmente a operazioni benefiche e essendo questa una attività occasionale del Comitato, queste vendite di biglietti non saranno soggette né a Iva né a dichiarazione successiva per alcun tipo di reddito. Sono inoltre state aperte le relative posizioni alla SIAE di Lucca e di Milano.

Il Sindaco **Del Ghingaro** ritiene indispensabile regolamentare il comportamento del Comitato di fronte a tali richieste “occasionalì” perché in futuro potrebbero presentarsene altre. Prima di procedere con la deliberazione, è necessario concordare il comportamento che il Comitato dovrà adottare.

Il **Presidente** ritiene l'intervento del Sindaco Del Ghingaro sicuramente pertinente. Nel caso in specie, però, l'adesione sarebbe del tutto occasionale e alla prossima riunione del Comitato si potrà pensare ad una regolamentazione. Il club Lions di Lucca vorrebbe “abbinarsi” con il Comitato nel senso che concorrerebbe alla raccolta fondi tramite acquisto di biglietti e donazioni da parte dei loro soci. In tal senso, per questa *partnership*, sarebbe giusto riconoscere loro un contributo.

Il Sindaco **Del Ghingaro** ritiene che si creerebbe comunque un precedente.

Il **Dott. Comploi, e il Prof. Girardi** concordano con quanto sottolineato dal Sindaco di Viareggio.

Il **Presidente** richiama la votazione sul punto 1-bis) all'ordine del giorno e procede con la lettura della delibera. A seguito di vivace dibattito con i componenti del Comitato, decide di rinviare il punto ad altra riunione.

Il Presidente avvia quindi la lettura della comunicazione relativa al punto 1 tris) all'ordine del giorno, **Concerti Filarmonica La Scala-Zubin Mehta. Ufficio stampa e note di sala. Determinazioni.** “Premesso che nel XXI^ Comitato è stato deliberato uno stanziamento fino a euro 300.000 oltre iva per la effettuazione dei due concerti Mehta - Filarmonica della Scala Lucca - Milano. Premesso che nel medesimo Comitato è stato deliberato uno stanziamento per euro 30.000 oltre iva per segreteria organizzativa, hospitality e ufficio stampa. Premesso che il XXIII^ Comitato ha deliberato la segreteria organizzativa e l'hospitality sono a cura della Aragorn srl per 26.000 euro più iva. Premesso che rimane scoperta la figura di ufficio stampa, la cui spesa è già deliberata. Premesso che debbono essere realizzate le note di sala per il programma di sala Teatro Scala. Premesso che si è resa disponibile la professionista dottoressa Renata Meroni, già addetto stampa di Luciano Pavarotti, del maestro Riccardo Chailly e della Orchestra Verdi di Milano, oltre che di artisti Decca, Philips e Deutsche Grammophon. Premesso che le note di sala saranno realizzate attraverso la società Aragorn srl attraverso professionista da loro indicato. Il Comitato delibera, relativamente al concerto di Milano, Teatro Scala del 17 settembre, di assegnare l'ufficio stampa alla dottoressa Renata Meroni con un compenso di euro 3000 più iva e l'incarico di redigere le note di sala ad Aragorn srl, attraverso professionista di sua fiducia, per euro 1000 più iva. Discussione”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il **Prof. Girardi** ritiene che il costo di 1.000 euro per la redazione delle note di sala sia eccessivo e che all'interno del Comitato ci siano delle professionalità in grado di redigerle in maniera egregia senza doversi rivolgere a figure esterne.

Interviene la **Prof.ssa Biagi Ravenni** informando di essere stata contattata dalla Argorn durante l'estate per redigere le note di sala del concerto in programma e di aver risposto, avendo altri impegni, che si sarebbe prodigata per cercare tra i propri collaboratori, un giovane che fosse disposto, dietro compenso, a svolgere tale lavoro. Riferisce che dalla Argorn era stato prospettato un compenso di poche centinaia di euro. Esprime pertanto il proprio stupore nel constatare che, da delibera, il compenso previsto per la redazione del programma di sala sia di 1.000 euro, cifra fuori mercato come riportato dal collega Prof. Girardi. Anche per l'ufficio stampa da assegnare alla Dottoressa Renata Meroni, eccepisce che il *curriculum* presentato di riferisce all'anno 2018. Preannuncia il proprio voto contrario.

Prende la parola il **Prof. Girardi** il quale dichiara di aver scritto i programmi per tutte le opere in calendario per il concerto e si offre di farne dono al Comitato.

Il **Dott. Buja** ritiene una buona idea che un membro del Comitato offra la propria collaborazione.

Il **Presidente** decide di stralciare dalla delibera la spesa di euro 1.000 per la redazione dei programmi di sala: "Il Comitato delibera, relativamente al concerto di Milano, Teatro Scala del 17 settembre, di assegnare l'ufficio stampa alla dottoressa Renata Meroni con un compenso di euro 3000 più iva e l'incarico di redigere le note di sala ad Aragorn srl, attraverso professionista di sua fiducia, per euro zero"

Il **Prof. Girardi** fa notare che sarebbe il caso di indicare che i programmi vengono forniti per sua gentile concessione.

Il Sindaco **Del Ghingaro** preannuncia il proprio voto negativo non per la generosa concessione del Prof. Girardi ma per la confusione dell'intero punto.

Il **Presidente** prende atto che il Comitato non vuole dotarsi di un ufficio stampa e risparmiare 3.000 euro nonostante la grande professionalità della Sig.ra Meroni.

Prende la parola il **Sindaco Bonfanti** evidenziando come ci si trovi di fronte ancora una volta ad un problema di metodo: è evidente che il Comitato abbia una urgente necessità di comunicare le iniziative che vengono deliberate, ma è altrettanto evidente che non si ha un piano di comunicazione. Incaricare in questo momento una persona per occuparsi dell'ufficio stampa senza aver fatto prima un piano di comunicazione e ancor prima un piano di quello che si può fare, non è logico. Si va sempre a deliberare tutto con urgenza e ratifica e tutto ciò sta diventando estremamente faticoso e antipatico. Non si ha idea di quello che si vuole fare, però nel frattempo si conferisce un incarico ad un ufficio stampa. Personalmente dichiara di essere stanco di questo tipo di modalità con cui vengono prese le decisioni. Dichiara di votare contro e non di rinviare. Sottolinea infine una ulteriore difformità di metodo: quando il Comitato non si riunisce per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

mancanza del numero legale, il Presidente non deve ritenersi legittimato a prendere decisioni che poi il Comitato dovrà necessariamente ratificare.

Il **Presidente** ribatte che il Comitato può anche auto estinguersi e rimanda ad altra data la deliberazione sul punto 1 tris). Come richiesto ad inizio riunione dal Sindaco Pardini, che dovrà abbandonare la riunione per impegni istituzionali, introduce il punto n. 7 all'ordine del giorno **“Assegnazione contributi bando “Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani” pubblicato il 5/7/23. Determinazioni”**.

Prende la parola il **Sindaco di Lucca** per affermare che la metodologia per l'assegnazione dei contributi vada ripensata in quanto ritiene che gli enti pubblici debbano essere favoriti rispetto agli enti che non sono pubblici e che, conseguentemente, vada rivista anche la ripartizione dei fondi già effettuata in quanto ritiene che non sia stata fatta con lo spirito per il quale i fondi sono stati investiti e deliberati.

Alle ore 11.10 il Prof. Girardi lascia la riunione

Il **Presidente** passa alla lettura della delibera e delle sue premesse: “Premesso che tale bando pone in assegnazione euro 1.300.000. Premesso che la commissione giudicatrice riunitasi il 3 agosto u.s. ha determinato i seguenti punteggi: 1)Fondazione Giacomo Puccini, Villino di Viareggio, 610 punti- richiesto euro 1.000.000 su 2.050.000 2)Fondazione Simonetta Puccini, sistemazione Villa museo, 561 punti- richiesti euro 575.000 su 821.500 3)Conservatorio Milano, ristrutturazione sala Puccini, 505 punti- richiesti 200.000 euro su 3.000.000 4)Associazione lucchesi nel mondo, valorizzazione museo, 432 punti - 109.000 su 155.000 5)Fondazione Festival Pucciniano, recupero Villa Caproni, 431 punti- richiesti euro 1.274.000 su 1.656.000 6)Puccini experience APS, 397 punti, ciclo classica puccini segnaletica. 40.000 su 65.000 7)Comune di Pescaglia, street art, 392 punti- richiesti 28.000 euro su 40.000 8)Comune di Lucca, maestro Yoshitaka Amano, 294 punti-richiesti 91.500 su 133.000 9)Aci Lucca, raduno auto storiche, 283 punti- richiesti 85.000 su 122.500 10)Scuola Torre del Lago, iniziative comunità territorio, 246 punti, richiesti euro 33.100 11)Regione Toscana, 221 punti, progettazione ciclo via- 250.000 su 325.000 12)Caffè Di Simo non ammesso perché non c'è la forma giuridica, richiesti 165.000 su 236.000 Premesso che interesse del Comitato è che i lavori di ripristino siano i più veloci e completi possibile. Premesso che i soli luoghi pucciniani non attualmente agibili e che necessitano urgente ristrutturazione, tra coloro che hanno partecipato al bando, sono Villino di Viareggio e Caffè di Simo. Premesso che il parere del Revisore sul Caffè di Simo, già trasmessa al Comitato, è di non essere ammesso sia per mancanza di forma giuridica sia per mancanza di esplicitazione della utilità collettiva derivante dalla sua ristrutturazione. Premesso che i proprietari del Caffè di Simo hanno inviato una lettera a mezzo avvocato, già inviata al Comitato, in cui si fa riferimento esplicitamente a possibili ricorsi dovuti alla mancanza di chiarezza ingenerata dal testo del bando, dalle risposte ai quesiti del precedente bando identico, e dalla mancanza di risposte ai quesiti da loro posti. Premesso che è interesse del Comitato non fermare i lavori causati da possibili esposti e ricorsi. Premesso che è interesse del Comitato finanziare progetti che garantiscano la chiusura dei lavori in tempi certi, e che tale condizione è garantita se non si spezzetta il finanziamento in diversi lotti e conseguentemente va assegnato il finanziamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

richiesto per intero. Premesso che sono ancora da destinare importanti fondi per gli investimenti nei beni materiali onde mettere mano a tutti gli interventi richiesti. Il Comitato delibera di accantonare in questa sede l'importo di euro 165.000 dai fondi destinati agli investimenti in beni materiali deliberati il 28/02/2023 e richiesto dai proprietari del Caffè di Simo fino a successivo chiarimento con gli stessi tramite interlocuzione diretta e successivo bando e delibera l'assegnazione di euro: -1.000.000 per completamento lavori per Villino di Viareggio della Fondazione Giacomo Puccini; -109.000 per valorizzazione museo Celle Puccini Associazione Lucchesi nel mondo. -40.000 per Puccini Experience APS ciclo classica -28.000 per street art Pescaglia -91.500 per Comune Lucca progetto Amano -31.500 per Scuola Torre del Lago progetti sulla comunità Totale 1.300.000". Prosegue spiegando il criterio della proposta che consiste nel prendere quella col punteggio maggiore e poi quelle compatibili con gli stanziamenti fino al decorrere a un milione e trecentomila scalando la classifica direttamente.

Prende la parola il Sindaco **Del Ghingaro** il quale si augura che la delibera appena letta dal Presidente sia frutto di uno scherzo. Non ritiene pensabile che il progetto riguardante la valorizzazione del Gran Teatro Puccini, Villa Caproni, ecc. abbia ottenuto un risultato pari a zero. Crede che le proposte appena lette offendano il territorio di Viareggio, anzi lo hanno già offeso nel momento in cui in commissione, il Presidente, ha votato zero per quello stesso progetto. Chiede espressamente il rinvio della delibera, un approfondimento, altrimenti, in caso contrario, il comune di Viareggio lascerà il Comitato. Non si spiega il motivo per cui non venga applicato il bando in cui era stato deliberato di stanziare il 40% delle risorse alle attività di valorizzazione dei beni pucciniani (la parte immobiliare) e vengano invece privilegiati gli enti privati. Gli enti pubblici hanno necessità di indire gare e porre in essere numerosi adempimenti, ci sono dei tempi tecnici da rispettare. Se non arrivano i finanziamenti dal Comitato, non si potranno iniziare i lavori e la valorizzazione dei territori avverrebbe in tempi lunghissimi.

Il Presidente replica che si farà un altro bando dove si potrà concedere l'intero importo.

Del Ghingaro ribatte che a quel punto i lavori inizierebbero dopo anni. Prosegue affermando che non desidera l'elemosina del maestro Veronesi, vorrebbe ci fosse una selezione chiara, rapporti oggettivi e trasparenti e che si privilegino gli interventi pubblici rispetto agli interventi privati. Dal momento che esiste un bando bisognerebbe rispettarlo e ripete che il voto zero assegnato dal Presidente per il progetto di riqualificazione del Festival Pucciniano e Villa Caproni è un'offesa al territorio di Viareggio. Lo sottolinea e spera che venga verbalizzato. Se questo è l'atteggiamento, il metodo, preferisce abbandonare il Comitato. Quindi, chiede di riqualificare gli atteggiamenti e di rimandare questo punto, riapprofondire tutto e a brevissimo riaffrontare l'argomento.

Il Presidente chiama in causa il **Sindaco Pardini** il quale afferma che il punto 7 che si sta trattando è una buona occasione per approfondire il metodo del Comitato. Per privilegiare i territori di Puccini, non si può pensare che questi territori si disgreghino ovvero che qualcuno abbandoni il Comitato. Bisogna cercare di lavorare tutti in sinergia. Dichiaro che, con gli altri Sindaci proporranno di aumentare dal 40% al 50% la quota dei fondi destinata agli interventi pubblici. Dal momento che tale valorizzazione è fondamentale per lo scopo che ha il Comitato, (nato per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

valorizzazione dei luoghi del Maestro), bisogna cercare di trovare un metodo che tenga uniti i territori e soprattutto che i soldi pubblici vengano spesi per interventi pubblici perché questa deve essere una priorità.

Interviene la **Dott.ssa Mavilla** dichiarandosi d'accordo con i Sindaci Del Ghingaro e Pardini considerato che nella proposta fatta dal Presidente, anche il contributo destinato alla Fondazione Simonetta Puccini verrà posticipato al prossimo bando. Trova che sia una proposta che non può essere accolta e neanche valutata. In riferimento alla priorità richiesta per gli interventi sul patrimonio pubblico rispetto a quello privato, evidenzia che l'unico Ente che possiede e gestisce il patrimonio immobiliare pucciniano ed è totalmente privato è la Fondazione Simonetta Puccini. Chiede al Comitato di prendere atto di un decreto presidenziale dell'11 maggio 1951 in cui la Villa Museo Puccini è "dichiarata monumento nazionale e quindi deve essere conservata e dedicata nel rispetto della nazione e dell'interesse della memoria che collegano la dimora il grande maestro" Reputa che questo non debba essere sottovalutato e tramite questo si possa inserire la villa Puccini a parità degli altri immobili pucciniani.

Il Presidente replica che il testo della legge che riguarda il Comitato addirittura comprende le persone fisiche private laddove siano portatori di interessi pucciniani, quindi non esiste una distinzione tra enti pubblici ed enti non pubblici. Il Comitato deve fare gli interessi di Giacomo Puccini. Naturalmente i territori pucciniani vanno salvaguardati ma è proprio in tale ottica che si è pensata la ripartizione: si va a coprire l'intera cifra richiesta perché come l'altra volta che sono stati fatti gli spezzamenti dei lavori, nessuno ha fatto richiesta di avere i finanziamenti ed ha iniziato i lavori perché semplicemente quando si elargiscono 100.000 euro per un lavoro che costa €1.500.000, si tratta semplicemente di un danno all'erario, non c'è nessuna possibilità di eseguire un lavoro quando si dà un decimo delle risorse richieste, quindi e bisogna partire dal principio che noi dobbiamo esaudire l'intera richiesta dell'operatore.

Il Sindaco Del Ghingaro ribatte che esiste il cofinanziamento. Per gli enti pubblici, quel contributo che arriva dal Comitato, è appunto solo un contributo. A Viareggio, per restaurare Villa Caproni sarebbero necessari 5-6 milioni, non un milione. Un milione, se arriva, è un contributo importante così pure Villa Puccini. Per fare la programmazione dell'intervento, si deve prima fare la progettazione che non si prepara in due giorni solo perché arrivano €100.000 dal Comitato. Per questo sottolinea che non si può dare 0 ad un progetto, altrimenti si azzera anche il bando che è stato fatto perché il Presidente sta attribuendo delle risorse in maniera sbagliata rispetto al bando. Ritiene quindi che conviene rimandare, approfondire e dopo una settimana ci si potrà confrontare e discutere, al di là delle affermazioni della dottoressa Mavilla sul quale tema naturalmente nessuno nutre dubbi.

Prende la parola la **Prof.ssa Biagi Ravenni** che sottolinea la difformità di comportamento del Presidente rispetto ad un altro punto all'ordine del giorno che riguarda un bando. Per quanto riguarda il punto 7 dell'o.d.g., infatti, ha tenuto conto della graduatoria scaturita dall'esame e dalla votazione della commissione, mentre per l'altro punto all'ordine del giorno che riguarda la app, nonostante il parere negativo di tutta la commissione sull'unico soggetto che aveva presentato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

domanda, propone di deliberare l'affidamento della costituzione dell'app a quel soggetto. Pone quindi l'accento sul significato di interesse pubblico evidenziato dai Sindaci. Rileva che il parere espresso dal Revisore De Gregorio era specifico nei confronti di due persone fisiche che non erano contemplate come eventuali presentatori di domanda. Il Presidente invece ha usato questo parere per allargarlo a tutti i privati, ma è una cosa differente perché tra le proprietarie del caffè di Simo e la Fondazione Simonetta Puccini c'è un abisso in quanto a interesse pubblico, perché un conto è l'interesse pubblico portato avanti da soggetti pubblici (es. Comuni e Provincia) e un conto è l'interesse pubblico che anche una Fondazione di diritto privato può portare avanti. La Fondazione Puccini di Lucca, a cui si vuole elargire il contributo di 1.000.000 €, risulta, anche se è presieduta dal Sindaco di Lucca, essere, dal punto di vista giuridico, una fondazione di diritto privato e non di diritto pubblico. Bisogna pertanto distinguere tra l'interesse pubblico e il fatto che l'interesse pubblico sia di per sé portato avanti da istituzioni pubbliche. Concorda con il Sindaco Del Ghingaro di rinviare la delibera dopo approfondimenti. Se ci sarà una proposta di innalzare al 50% la percentuale dei fondi da destinare ai lavori, informa che voterà a favore perché se i soldi vanno a finire nelle negli edifici pucciniani sarà un risultato concreto e tangibile visto che su altri piani la faccenda è un po' più complicata. Prosegue riferendosi al Presidente che in precedenza ha parlato di polverizzazione ovvero del fatto che alcuni soggetti che sono risultati destinatari di contributo nel primo bando, non abbiano richiesto il contributo stesso. Si chiede se sia mai stata fatta comunicazione alcuna sia ai destinatari sia agli esclusi e ritiene sia il caso di farlo. Infine vorrebbe sapere dal Tesoriere quanto rimane dei fondi se la percentuale per i lavori restasse al 40% e qual è la cifra totale che si potrebbe attribuire se si passasse al 50% perché non si può dare a tutti l'intera cifra richiesta. Dà ragione al Dottor Viani che, quando si deliberò questo bando, voleva mettere a bando tutto il residuo e, se fosse stato fatto, non ci troverebbe nella situazione di dover spezzettare oppure di dover privilegiare qualcuno a scapito di qualcun altro. Per tutte queste ragioni si dichiara assolutamente d'accordo con quanto proposto dal Sindaco di Viareggio di rinviare questa decisione.

Alle ore 11.20 il Sindaco Del Ghingaro lascia la riunione, e viene sostituito dall'Assessore Sandra Mei.

Alle 11.37 il Dott. Buja lascia la riunione.

Alle 11.39, il Sindaco Pardini lascia la riunione e viene sostituito dal Capo di Gabinetto Beniamino Placido. Nello stesso orario, la Dott.ssa Anna Enrica Rossi, Segretaria del Comitato, lascia la riunione.

Il Presidente Veronesi Dal momento che non ha registrato contrarietà sul finanziamento al Villino, suggerisce, fatto salvo l'accantonamento di 165.000 euro per una interlocuzione con il Caffè di Simo, di rimodulare il finanziamento al Villino di Viareggio a 800 mila euro e di non esprimersi sugli altri operatori.

Interviene il **Dott. Fazzi** con la proposta alternativa di annullare il bando nel quale è riportato che comunque il Comitato può anche deliberare, nonostante la riunione della commissione, di non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

assegnare le risorse e fare un unico bando con le somme rimanenti. (euro 1.300.000 oltre ciò che che manca ad oggi per raggiungere il 40%). Chiaramente nel nuovo bando si andrebbero ad identificare anche i criteri di ripartizione delle risorse.

Il **Dott. Viani** ritiene che non bisogna perdere le sinergie tra tutte le istituzioni pucciniane e reputa opportuna la proposta del Dott. Fazzi. Se non ricorda male, dovrebbero essere rimasti 700 mila euro tolte le spese delle quali vorrebbe però capire la suddivisione.

Prende la parola il **Dott. Parente** facendo notare al Presidente che bisognerebbe accogliere la richiesta pervenuta dai rappresentanti del territorio e dei Ministeri di rinviare il punto in discussione.

Il Presidente, dopo aver effettuato una nuova verifica del numero legale, pone in votazione la delibera dell'affidamento dell'ufficio stampa dottoressa Renata Meroni con un compenso di €3000.

Interviene il **Dott. Parente** sottolineando che il Comitato si era già espresso sul punto 1- tris), chiedendo di rinviare il punto.

Passando al nuovamente al punto 7, **il Presidente** annuncia, seguendo l'indicazione del Tesoriere Fazzi, che "il comitato delibera di revocare il bando" ma il **Dott. Parente** interviene facendo notare che si sta affrontando la questione in maniera non corretta perché il punto di partenza è quello sottoposto dal Sindaco di Lucca, dal Sindaco di Viareggio e dal Sindaco di Pescaglia: rinviare per un approfondimento ed un esame collettivo, anche perché annullare e revocare potrebbe esporre il Comitato all'assunzione di responsabilità non indifferente da parte di soggetti esterni.

Dopo uno scambio di opinioni tra il rappresentante **del Ministero della Cultura** ed il **Presidente** sulle competenze del Presidente e del Comitato, il Presidente pone in votazione il rinvio del punto 7 dell'ordine del giorno che viene accolto.

Alle 12.00 il **Dott. Parente** lascia la riunione.

Tornando al punto numero 2 all'ordine del giorno "**Novembre 2023 Gianni Schicchi, Teatro del Giglio, già deliberato. Dettagli programma. Comunicazioni**" il **Presidente** informa il Comitato che il programma deliberato per Novembre 2023 di Gianni Schicchi sarà integrato con i seguenti brani, rendendo così efficace la delibera del XXIII^o Comitato: Adagetto fa maggiore-1881/83- sc 51 per orchestra piccola (4.18) Scherzo per archi sc56- 1883- (5.20) Preludio a orchestra sc 1 -1876 (2'.30) Tre minuetti per archi sc61 1881c. (9') È ben altro il mio sogno, da Tabarro (4') Amici fiori, aria espunta da Suor Angelica (4') Ad una morta sc41 1883, per baritono e orchestra. (3.20).

Si continua con la trattazione del punto n. 3 all'o.d.g.: "**Trattative in corso stagione 2024. Determinazioni**". **Presidente**: "Premesso che è interesse del Comitato delineare un quadro artistico per l'anno 2024. Premesso che è interesse del Comitato insistere nella azione di promozione dei luoghi pucciniani. Premesso che il Comitato Scientifico ha comunicato al XIX^o Comitato una linea di indirizzo che comprende la richiesta di spettacoli a Pasqua. Premesso che sono in corso trattative sui seguenti progetti: segue lettura. Premesso che è interesse del Comitato poter approvare almeno una parte di manifestazioni certe onde poter attivare la promozione turistica. Premesso che le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

approvazioni vanno poste laddove le trattative sono più avanzate: Il Comitato delibera di approvare la spesa di euro 525.000 oltre Iva ove dovuta, oltre hotel e trasporti locali, salvo aggiustamenti, e di dare mandato di finalizzare le trattative per i seguenti eventi con auspicio di successo: -28 marzo, 2024, Giovedì santo, Pasqua: La Resurrezione Handel Mark Minkowsky 55.000 più iva più hotel e trasporti. LUCCA -27 agosto 2024, martedì: Manfred Honek e Pittsburg Symphony Orchestra, euro 120.000 più iva più hotel e trasporti. TORRE DEL LAGO -1° settembre 2024, domenica: Myung-whun Chung e Concertgebouw Orchestra; euro 120.000 più iva più hotel più trasporti TORRE DEL LAGO -12 settembre 2024 Giovedì: Danish Radio Symphony Orchestra/Stanslav Kochanovsky/Carolyn Widmann 60.000 più iva più hotel più trasporti TORRE DEL LAGO -18 ottobre 2024, venerdì: Royal Scottish Symphony Orchestra, Thomas Sondergar, 60.000 più iva più hotel più trasporti. LUCCA -8 novembre 2024, venerdì: Philharmonia Orchestra, Esa Pekka Salonen, 110.000 euro più iva più hotel più trasporti. LUCCA Discussione, contrari, astenuti

Interviene il **Dott. Comploi** sottolineando che sarebbe interessante capire qual è il programma che si vorrebbe mettere in atto con la speranza che sia previsto anche un omaggio a Puccini. Chiede al Presidente se è in possesso di maggiori informazioni e se sia possibile reperirle prima di procedere con la votazione.

Il Presidente Chiarisce che ognuna di queste orchestre ha un proprio programma anche non pucciniano, ma, la condizione che è stata posta, era di avere comunque una parte di programma legato a Puccini per determinare comunque un omaggio dell'orchestra al Maestro. Tale attività è stata pensata nella necessità di insistere nella azione di promozione dei luoghi pucciniani e nello stesso tempo delineare un quadro artistico con un certo anticipo onde poter attivare forme di promozione turistiche.

La Prof.ssa Biagi Ravenni concorda con il Dott. Comploi ma pretende, prima di approvare, il programma completo e dettagli precisi dei costi per capire se si tratta di un programma occasionale o creato per celebrare Puccini.

Il Presidente ribatte che lo spirito della delibera è proprio quello, che il Comitato delibera di approvare la spesa di euro 525.000 oltre Iva ove dovuta, oltre hotel e trasporti locali, salvo aggiustamenti, e di dare mandato al Presidente di finalizzare le trattative per gli eventi con auspicio di successo. Per attuare tutto questo ha necessità almeno di un mandato a trattare.

Dopo aver raccolto alcuni pareri non concordi con quanto proposto, **Il Presidente** rinvia il punto fino al momento in cui ci sarà un programma dettagliato.

Alle 12.15 il **Dott. Comploi** lascia la riunione.

Alle 12.18 il **Dott. Viani** lascia la riunione.

Il Presidente introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno: **“Iniziativa estive-autunnali e segretario organizzatore. Deliberazioni”**. “Premesso che il XXI^a Comitato ha deliberato uno stanziamento di 400.000 euro più iva per attività di spettacolo di valorizzazione per i luoghi pucciniani e le ville e case del maestro affidando al direttore artistico l'articolazione delle proposte.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premesso che sono state raccolte le seguenti proposte: “ l’altro Giacomo” di e con Renato Raimo, spettacolo di prosa descrittivo della vita di Giacomo Puccini con estratti di arie dalle principali opere, per euro 10.000 oltre iva a spettacolo; Cartoline Pucciniane organizzate dal Teatro del Giglio pari a 24 concerti da camera e orchestra per euro 55.000 (contributo); nove concerti da camera della Associazione Omega di Firenze, con Ensemble strumentali recitante, pf e voci, per complessivi euro 27.000,00 più iva; Premesso che è interesse del Comitato far conoscere con un adeguato programma le dimore pucciniane, in particolare quelle meno conosciute: Chiatri, Celle, Villino di Viareggio. Premesso che è interesse del Comitato contribuire a dare lustro a Teatri anche piccoli del territorio della Lucchesia e della Versilia, nei quali Puccini ha operato. Premesso che il presidente direttore artistico, a seguito della delibera numero 2 del Comitato XIX[^], è titolato a proporre al Comitato figure di consulenza e collaborazione. Premesso che la segreteria organizzativa dei circuiti concertistici da camera nei luoghi pucciniani deve essere svolta da segreteria specificamente preparata nella materia dei luoghi pucciniani. Premesso che la dottoressa Vivian Hewitt, residente a Viareggio Diploma di Laurea in Lettere cum laude, Masters in Storia della Musica, Dipartimento di Musica, The Queen’s University of Belfast, (percorso di ricerca musicologia pluriennale 1992-1995) 1995 (II Livello) ha pubblicato Terra di Puccini (1991, 2ed 1996 Pezzini Editori pp.72) e il documentario Puccini Luoghi e suggestioni ed è quindi preparata nel campo specifico dei luoghi pucciniani. Il Comitato delibera di finalizzare le trattative con i teatri, gli artisti, le associazioni e le proprietà, sul seguente programma concertistico: 21,22,23,24 settembre, “L’altro Giacomo”, di Renato Raimo nei teatri di 1) Bagni di Lucca, 2) Massarosa- con annessa visita a Villa Ginori- 3) Ponte a Moriano (o se non ancora agibile Montecarlo di Lucca), 4) Teatro Montecatini Terme. Euro 40.000 più iva, più viaggi, logistica e vitto, fino ad euro 8.000,00. -Circuito A delle dimore pucciniane: Celle Puccini, Chiatri, Villino Viareggio. 29,30 settembre, 1 ottobre, 6,7,8, 13,14,15 ottobre concerti da camera Musiche di: Puccini, Respighi, Lizzi, Tosti, Mascagni, Chopin, Braga,Boito, Soprano Veronica Senserini, Katerina Kotsou, tenore Leonardo Sgroi, basso Maurizio De Benedetti, attore Bruno Savelli, pianoforte Giacomo Franci, violino Alan Frieles, quartetto di archi Omega, ensemble di fiati e quartetto d’archi orchestra Teatro Bellini di Catania. Euro 27.000,00 più iva più spese entro euro 5.000,00. -Circuito B dimore pucciniane: “Cartoline Pucciniane”, Villa Torre del Lago, Casa Natale di Lucca, Caffè di Simo Lucca, 20,21,22, 27,28,29 ottobre, 3,4,5, 17,18,19, 24,25,26 novembre, 1,2,3,8,9,10, 17,18,19 dicembre (24 date), programmi lirici, cori, orchestra, parti di opera. Euro 55.000,00 contributo al Teatro del Giglio. E delibera di scritturare a euro 4.500 più iva la dottoressa Vivien Hewitt per la segreteria organizzativa dei circuiti concertistici delle iniziative estive-autunnali 2023. Discussione”.

Chiede la parola la **Dott.ssa Mavilla** che è dell’idea che si potrebbe fare meno e con più qualità, ad esempio lo spettacolo di Renato Raimo, “L’altro Giacomo” è uno spettacolo che viene rappresentato dal 2021. Anche le Cartoline Pucciniane, anche se possono essere cambiate, si sentono ormai da dieci anni. Per quanto riguarda il circuito B delle cartoline pucciniane, Villa Puccini, Torre del Lago, Casa Natale di Lucca, il Caffè di Simo (anche se non agibile) fanno parte di un programma che potrebbe essere fatto in meno giorni e con più qualità. Magari ottimizzando il programma e la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

spesa si potrebbe fare magari uno o due eventi uno con un programma un pochino più impegnato. Ridurre il numero e aumentare la qualità.

Il Presidente informa che le proposte arrivate sono quelle elencate.

L'Assessore Mei preannuncia il proprio voto contrario e la **Dott.ssa Mavilla** chiede conferma delle date, ovvero se si stia parlando del corrente mese di settembre. **Il Presidente** conferma.

La Prof.ssa Biagi Ravenni esprime le proprie forti perplessità sia per le notizie ricevute che sono vaghe, sia per l'imminenza delle date ed infine anche per le Cartoline Pucciniane che dovranno essere rappresentate in luoghi specifici e di cui nessuno è stato avvisato o coinvolto. Ritiene questa proposta non approvabile.

Il Presidente, dopo un acceso scambio di idee con alcuni membri del Comitato, pone in votazione la delibera.

Il Sindaco Bonfanti rileva la mancanza del numero legale ed **il Presidente** rimanda la votazione ad altra riunione.

La riunione termina alle ore 12.31.

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane